



CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT
VERBALE DEL 17.03.2022

Addì 17.03.2022 in Verona, alle ore 13.15 in aula Suzuki degli Istituti Biologici, Edificio 32A B.Roma, si riunisce il Consiglio Direttivo			
COMPONENTI	QUALIFICA	P	A
Prof. Leonardo Chelazzi	Professore ordinario, Direttore	P	
Dr.ssa Samantha Solito	Responsabile Tecnico	P	
Prof.ssa Daniela Cecconi	Professore Associato - delegato per il Dipartimento di Biotecnologie	P	
Prof. Massimo Donadelli	Professore Ordinario - delegato per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	P	
Prof. Carlo Laudanna	Professore Ordinario - delegato per il Dipartimento di Medicina	P	
Prof. Giovanni Battista Luciani	Professore Ordinario - delegato per il Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	PR	
Prof. Alessandro Romeo	Professore Associato - delegato per il Dipartimento di Informatica	P	
Prof. Franco Tagliaro	Professore Ordinario – delegato per il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	P	
Prof. Roberto Giacobazzi	Professore Ordinario – delegato per il Magnifico Rettore	PR	
P = presente; PR = presente da remoto; A = assente; AG = assente giustificato			

Presiede il Direttore del CPT, Prof. Leonardo Chelazzi.

Il Direttore chiama ad assumere le funzioni di segretario verbalizzante la Dr.ssa Sabina Sittoni, ai fini di dare supporto amministrativo per la redazione del verbale.

A partire dalle 14.04 intervengono i componenti dei Comitati Tecnici Scientifico delle piattaforme di Citometria e di Genomica.

Il Prof. Roberto Giacobazzi, collegato da remoto, lascia la seduta dopo la trattazione del punto 1 alle ore 14.

Il Prof. Giovanni Battista Luciani, la Prof.ssa Sara Zenoni e il Prof. Marco Antonio Cassatella, collegati da remoto, lasciano la seduta alle ore 14.49 durante la trattazione del punto 2.



**CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT
VERBALE DEL 17.03.2022**

Il Prof. Carlo Laudanna e il Prof. Franco Tagliaro, presenti nell'aula, lasciano la seduta alle ore 15.20 durante la trattazione del punto 2.

La seduta è stata tolta alle ore 15.35.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato nella seduta successiva

Il Direttore alle ore 13.22 del 17.03.2022 riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare:

Comunicazioni:

a. Esiti partecipazione bandi PNRR IR

1. **Proposta acquisizione da parte dei Dipartimenti in merito al D.M. 1274 “Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche”**
2. **Scambio strumentale tra ARC-net e CPT (in co-partecipazione con i CTS di citometria a flusso ed genomica)**
3. **Varie ed eventuali**

Comunicazioni:

a. Esiti partecipazione bandi PNRR IR

Non vengono illustrate per esteso le comunicazioni relative al punto a. in quanto gli aggiornamenti relativi alla partecipazione al bando PNRR IR sono stati inviati per email con i seguenti allegati:

- a. “Strengthening of the Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure of Italy” per il potenziamento della Biobanking and BioMolecular Research Infrastructure (**Allegato 1**);
- b. “Potenziamento della Microbial Resource Research Infrastructure-Italian Node” (**Allegato 2, parte 1 e parte 2**).

1. **Proposta acquisizione da parte dei Dipartimenti in merito al D.M. 1274 “Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche”**

Il Direttore illustra gli aggiornamenti in merito al D.M.1274 e la proposta pervenuta da parte del Dipartimento di Medicina.



**CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT
VERBALE DEL 17.03.2022**

Il Direttore ricorda che il Consiglio Direttivo del CPT aveva deliberato nella seduta del 31.01.2022 di mettere a disposizione 200mila euro del Fondo Rimborsi per acquisizione di tecnologie. Dal momento che si è presentata l'opportunità di collaborazione con il Dipartimento di Biotecnologie nell'ambito del bando PNRR IR relativamente ad un progetto di ricerca sulle banche microbiche all'interno di un consorzio multicentrico, il CPT ha deliberato nella seduta del 16.02.2022 di utilizzare il residuo di fondi per supportare un investimento tecnologico nell'ambito del sequenziamento, proprio a co-finanziamento con i fondi del Progetto PNRR IR del Dip di Biotecnologie.

In merito al D.M.1274, il CPT è venuto a conoscenza di altre iniziative di nuove acquisizioni tecnologiche che stavano emergendo dai Dipartimenti, come quella presentata dal dipartimento di Medicina per l'acquisizione di uno strumento di Spatial Imaging. Il Direttore ricorda che il CPT non è una struttura a sé stante, ma il CPT rappresenta l'interesse dei dipartimenti di area biomedica e scientifica, come dimostra l'assetto della Governance del CPT, che vede tutti i rappresentati dei dipartimenti coinvolti. Non si deve comunque dimenticare che il coinvolgimento del CPT nell'eventuale acquisizione di tecnologie proposte dai Dipartimenti pone delle questioni di gestione dell'attrezzatura e di costi sia di gestione, che di personale. Il Direttore ricorda che il CPT negli ultimi anni, e in particolare dall'autunno del 2018, non ha avuto finanziamenti ad hoc per nuove tecnologie da parte dell'Ateneo, e se dopo questi anni si aprisse una stagione di finanziamento da parte dell'Ateneo attraverso le iniziative dipartimentali sarebbe un segnale positivo. Il Direttore ricorda che il D.M. 1274 scadrà il 12 luglio 2022 e le strade che si presentano potrebbero essere queste: una prima ipotesi è che le iniziative promosse dai dipartimentali e sostenute dall'Ateneo potrebbero essere ricondotte nell'alveo del CPT; una seconda ipotesi è che le iniziative dipartimentali potrebbero non vedere il coinvolgimento del CPT perché gestite dal lato finanziario in maniera autonoma; una terza ipotesi è che le iniziative promosse dai dipartimentali e sostenute dall'Ateneo rimangano a latere rispetto alle azioni di competenza del CPT senza vedere il suo coinvolgimento. In questo ultimo caso, il Direttore auspica che se da un lato l'Ateneo accogliesse l'iniziativa dipartimentale, dall'altro dovrebbe dare anche un segnale di sostegno per lo sviluppo tecnologico del CPT.

Il Direttore prima di aprire la discussione lascia la parola al Prof. Giacobazzi.

Il Prof. Giacobazzi illustra quanto è emerso nella discussione con il Magnifico Rettore e con i rappresentanti dell'iniziativa tecnologica dipartimentale. Il Prof. Giacobazzi ricorda che le iniziative di investimento di Ateneo ricadranno sul CPT, perché questa viene ritenuta la priorità di intervento, poi dalla comunità scientifica possono emergere degli interessi specifici che possono cambiare le priorità del CPT, ma tali proposte devono essere recepite dal CPT.

Illustra l'ipotesi finanziaria, condivisa con il Magnifico Rettore, di reperire sui fondi di Ateneo, per la partecipazione al D.M. 1274, la quota di 300 mila euro con una quota aggiuntiva attraverso il coinvolgimento della Fondazione Cariverona. Ricorda che questa iniziativa finanziaria sarebbe un'iniziativa aggiuntiva e invita i consiglieri a considerare non solo il mantenimento e l'upgrade delle tecnologie esistenti, ma anche le eventuali nuove esigenze dei dipartimenti.



CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT
VERBALE DEL 17.03.2022

Ricorda che l'Ateneo non ha grandi margini di manovra e allo stato attuale l'ipotesi proposta è quella percorribile. Il Prof. Giacobazzi negozierà personalmente la quota che verrà richiesta alla Fondazione.

Il **Direttore** ringrazia il Prof. Giacobazzi per questo suo intervento che considera una bellissima notizia per il CPT. Il Direttore ricorda che il CPT è aperto a nuove tecnologie. Il Direttore lascia la parola agli interventi dei consiglieri.

Il **Prof. Tagliaro** chiede che venga illustrata la tecnologia proposta dal Dipartimento di Medicina che verrebbe finanziata e ricorda che la strumentazione comporta costi accessori, costi del personale, costi di upgrade, costi di manutenzione; ricorda poi il problema degli spazi. Auspica che, se questa tecnologia venisse messa a carico del CPT e non rimarrebbe in capo ai dipartimenti, dovrebbero necessariamente essere considerati anche questi aspetti nel valutare l'accoglimento della nuova tecnologia.

Il **Prof. Laudanna** interviene e illustra la nuova tecnologia. L'attrezzatura non occupa molto spazio perché è lunga circa 1 mt, mentre per il problema dei costi di mantenimento, sarà necessario confrontarsi con i proponenti per capire quali siano i costi dei contratti di manutenzione. La tecnologia si chiama *spatial microscopy*, e ne sono state installate 700 nel mondo, è stata definita tecnologia dell'anno dalla rivista "Nature", fa analisi di trascrittomica e proteomica su singola cellula. Insieme alla tecnologia, verrebbe fornito il microscopio e il software adeguato per l'analisi delle immagini.

I costi per gli anticorpi, se pur elevati, sono modulabili. È una tecnologia trasversale che coinvolge l'interesse di 70 gruppi di ricerca dell'Ateneo. È un'occasione anche per i gruppi di informatica per sviluppare analisi da dati estremamente complessi.

Il **Direttore** ribadisce che sarebbe opportuno che questa progettualità, di interesse ampio venga ricondotta ad una valutazione di priorità all'interno del CPT, con un'attenzione particolare perché è stata portata avanti da colleghi autorevoli e da un numero ampio di colleghi. È nata come iniziativa dipartimentale e si auspica che anche poi l'ateneo consideri la valenza dipartimentale di questa iniziativa.

Il **Prof. Giacobazzi** ribadisce che è volontà del Rettore fare nuovi investimenti sul CPT, compatibilmente con il bilancio di Ateneo, per cui è interesse anche del CPT fare una valutazione di accoglimento di attrezzature che provengono da una comunità scientifica più ampia. Ribadisce che cercherà di ampliare il bilancio così che il CPT sia legato non solo ad una programmazione storica ma anche a nuove tecnologie.

Il **Prof. Donadelli** interviene e ringrazia il Direttore e il Prorettore per le notizie e le analisi presentate e suggerisce di valutare attentamente questa tecnologia integrando le iniziative che vedono il coinvolgimento del CPT, come il progetto MIRRI, il progetto BBMRI, la programmazione pregressa le nuove proposte dipartimentali e la tipologia di sequenziatore che dovrà essere acquisita, E' sicuramente positivo che il budget sia del CPT che farà delle valutazioni che verranno influenzate da quello che succede nelle altre direzioni.

Il **Direttore** ricorda che il CPT sta attendendo la risposta dal Ministero, come confermato dalla dott.ssa Solito, alla domanda di poter sfruttare la quota parte delle risorse del CPT negli investimenti tecnologici dei bandi del PNRR (bando MIRRI) per cofinanziare il DM 1274.

Il Direttore conclude la discussione alle ore 14.00, osserva che c'è un'ottima convergenza, sembra di cogliere un atteggiamento fattivo, concreto e propositivo. Il CPT fornirà al prorettore la tabella "Priorità di acquisizioni delle Strumentazioni biennio 2022-



CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT
VERBALE DEL 17.03.2022

2023” con le integrazioni delle nuove tecnologie discusse in questa riunione, e non considerando in questa lista il sequenziatore dal momento che è già stato inserito nei progetti PNRR-IR. In questa riunione non serve che il CPT deliberi, servirà una delibera da portare in CDA previsto per fine aprile (26 aprile) o maggio.

Alle ore 14.00 lascia la seduta il Prof. Giacobazzi, collegato da remoto.

2. Scambio strumentale tra ARC-net e CPT (in co-partecipazione con i CTS di citometria a flusso e genomica)

Alle ore 14.04 si passa alla trattazione del punto 2 ed entrano i componenti dei Comitati Tecnici Scientifico delle piattaforme di Citometria e di Genomica.

Sono presenti:

Piattaforma di Citometria		
Prof.ssa Maria Teresa Scupoli	Professore associato	Dip.to di Neuroscienze
Prof. Marco Antonio Cassatella	Professore ordinario	Dip.to di Medicina
Prof. Stefano Ugel	Professore associato	Dip.to di Medicina
Prof. Vincenzo Bronte delega il Dott. Francesco De Sanctis	Ricercatore TDA	Dip.to di Medicina

Piattaforma di Genomica		
Prof.ssa Sara Zenoni	Professore associato	Dip.to di Biotecnologie
Dott. Nicola Tamassia	Ricercatore TDB	Dip.to di Medicina
Prof. Vincenzo Corbo	Professore associato	Dip.to di Diagnostica
Prof. Giovanni Malerba	Professore associato	Dip.to di Neuroscienze
Dott.ssa Monica Castellucci	Tecnico laboratorio	CPT
Dott.ssa Francesca Griggio	Tecnico laboratorio	CPT

Il Direttore ricorda che il motivo per cui è stata indetta tale riunione è che si vorrebbe mettere assieme le prospettive e competenze tecnico scientifiche ed anche le prerogative politiche del direttivo del CPT per valutare nuovamente a distanza di qualche mese una proposta di scambio di tecnologie tra CPT ed ARC-Net.

Il Direttore lascia la parola alla dott.ssa Solito che illustra le tecnologie in questione.

La dott.ssa Solito illustra la tabella riassuntiva delle due tecnologie.



CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT
VERBALE DEL 17.03.2022

Scambio strumentale tra ARC-net e CPT (in co-partecipazione con i CTS di citometria a flusso ed genomica)

ARC-net Sorter BD FACSAria Il Separatore cellulare ad alte prestazioni, dotato di 4 laser (375, 488nm, 633nm, 405 nm), permette l'analisi simultanea di 15 parametri (13 di fluorescenza e 2 fisici). UV e 405 mutualmente esclusivi. È utilizzato per separare fisicamente fino a 4 diverse popolazioni cellulari simultaneamente, sulla base di analisi fenotipiche e/o funzionali multidimensionali
Utilizzo medio negli ultimi 5 anni: 80 giorni all'anno
Anno di acquisto: 2009 (laser 405 nel 2018)
Contratto di manutenzione: circa 35000
Necessità tecnico: SI

CPT Illumina MiSeqDX Piattaforma di sequenziamento massivo parallelo utilizzabile sia in modalità certificata IVD (In Vitro Diagnostic) che in modalità RUO (Research Use Only). Permette di produrre sequenze lunghe fino a 300 nucleotidi (nt) in modalità paired-end (2 x 300). Max Output 15Gb, Min reads/run 1M, Max reads/run 25M. Applicazioni principali: sequenziamento di piccoli genomi (virus e batteri), 16S Metagenomica, analisi di pannelli genici
Utilizzo medio negli ultimi 3 anni: 8 Run/anno
Anno di acquisto: 2018
Contratto di manutenzione: 16.458,00 + Iva - incluso fino al 2023 come da contratto di acquisto (ultima manutenzione preventiva: 18 febbraio 2022)
Necessità tecnico: SI

Il Sorter ha necessità di un tecnico super utilizzatore, attualmente situato presso il LURM, è impiegato da diversi gruppi che lo utilizzano in maniera autonoma e le spese di manutenzione sono sostenute da Arc-net al bisogno. Attualmente i gruppi che lo utilizzano non pagano tariffe di utilizzo.

Il sequenziatore MiSeqDX, in dotazione al CPT, è stato utilizzato meno rispetto al sequenziatore NexSeq, dal momento che le sue potenzialità erano quelle di utilizzo per scopi diagnostici, ma questa attività non è stata portata avanti dal CPT in quanto inizialmente il CPT aveva una *vision* orientata esclusivamente verso il supporto di attività di ricerca e non c'era una convenzione con l'Azienda Ospedaliera. Anche per MiSeqDX c'è la necessità di utilizzo da parte di un tecnico super utilizzatore.

Il Direttore ricorda che qualche mese fa è stato predisposto un documento di una convenzione quadro tra Università e AOUI, e che il documento è all'attenzione dei vertici delle istituzioni e c'è l'auspicio che la convenzione venga stipulata; si amplierebbe l'ambito di competenza in ambito diagnostico del CPT e porterebbe ad un finanziamento da parte di AOUI così come è avvenuto in passato per il LURM e per il CIRSAL.

Qualche mese fa, lo scambio dei due strumenti era stato discusso dalla Commissione Tecnico Scientifica della Piattaforma di citometria a flusso ed analisi cellulare, e pur avendo una posizione favorevole nel prendere in carico il sorter, in quella fase era prevalsa una posizione contraria nella cessione del sequenziatore, che avrebbe potuto aprire ad una collaborazione con l'AOUI per le attività di sequenziamento nell'ambito della diagnostica.



CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT
VERBALE DEL 17.03.2022

Interviene, da remoto, il **Prof. Luciani**, chiede qual è il tempo in cui queste tecnologie diventano obsolete, perché in questa richiesta sembra che ci sia uno scambio di tecnologie molto differenti soprattutto per anno di acquisizione.

Il **Direttore** per rispondere all'osservazione del Prof. Luciani ricorda che lo scambio non è da valutare solo in termini di mera convenienza economica e commerciale. Si deve considerare che il sorter è una tecnologia pienamente utilizzabile e valorizzabile all'interno del CPT, anche facendosi carico dei costi, mentre la tecnologia del MiSeqDX, forse, potrebbe essere più valorizzabile se in dotazione ad Arc-net.

Interviene la **Dott.ssa Castellucci** e ricorda che la tecnologia MiSeqDX è stata utilizzata nell'ambito del progetto Covid e delle varianti, poi ci sono stati progetti esterni per piccoli genomi, progetti per la metagenomica e per progetti del Dipartimento di Biotecnologie. Il numero di run dell'utilizzo dello strumento non è stato così alto come avrebbe potuto essere. La **Dott.ssa Solito** ricorda che la proposta fatta non va considerata solo relativamente all'impatto sul FFO, ma sulle ricadute di valorizzazione dello strumento. È vero anche che da una parte c'è una macchina del 2009, che potrebbe necessitare di un intervento, dall'altra c'è una tecnologia recente del 2018. Sono tecnologie che entrambe vanno in contro alla necessità di upgrade.

Interviene la **Prof.ssa Scupoli**, la quale ricorda che l'ultimo intervento del sorter ARC-net nel 2018 ha risolto e recuperato appieno la funzionalità del sorter, che, secondo la sua esperienza, i laser hanno una vita abbastanza lunga e che negli ultimi 5 anni la spesa sul sorter è stata di circa 8.000 euro all'anno.

In qualità di referente della Piattaforma della citometria di ARC-net ricorda di essere stata promotrice di questa tecnologia. Al tempo il sorter è costato 600 mila euro e seppure fin dall'inizio è stata valutata la possibilità di attivare un contratto di manutenzione, dal momento che le spese di manutenzione una tantum non superavano i costi del contratto, si era convenuto di non attivarlo. Negli ultimi 5 anni le spese sono state nell'ordine di grandezza inferiori al costo di un contratto di manutenzione e l'upgrade del laser non è stato fatto per sostituire una rottura ma per un upgrade della macchina che altrimenti sarebbe stata almeno in parte obsoleta.

La Prof.ssa Scupoli, in qualità di capo-piattaforma del centro Arc-net, rileva che Arc-net ha finanziato negli anni assegni di ricerca per formare le persone che seguissero la macchina, ma nel momento in cui non ci sono state più persone, è emersa la criticità di mancanza di personale che seguisse la macchina.

La **dott.ssa Solito** ricorda che l'aspetto più critico per lo scambio del sorter è legato alla modalità di gestione e utilizzo attuale del sorter, perché se il sorter entrasse nella gestione del CPT sarebbe necessario applicare una tariffa di utilizzo e come responsabile della piattaforma di citometria sarebbe necessario che lei stessa seguisse le manutenzioni e la supervisione dello strumento. Ricorda che lo strumento dovrebbe rimanere dove si trova oggi, presso il LURM, perché un eventuale spostamento potrebbe essere dannoso per la macchina. Ricorda che sarebbe inoltre necessario un suo spostamento per seguire le manutenzioni della macchina e ad oggi la dott.ssa Solito rileva l'impossibilità di farsi carico di questa attività.

Il Prof. Tagliaro chiede in riferimento alla cessione del sequenziatore MiSeqDX se questa cessione comporterebbe la perdita del sequenziamento ad alta produttività.



CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT
VERBALE DEL 17.03.2022

La **Dott.ssa Castellucci** rispondendo al Prof. Tagliaro conferma che il MiSeqDX è l'unico strumento che può fare determinate analisi.

Il Prof. Tagliaro osserva che la decisione di importare la nuova tecnologia, il sorter, ed esportare una tecnologia in uso è una decisione politica.

La Prof.ssa Cecconi chiede se il sorter attualmente in uso al CPT è sovraccarico di lavoro. La Dott.ssa Solito in risposta alla Prof.ssa Cecconi informa che il sorter attualmente è utilizzato quasi tutti i giorni in quanto quello di Arc-net è rotto. In situazioni in cui quello di Arc-net è funzionante il sorter del CPT viene utilizzato dai 3 ai 4 giorni alla settimana.

La Prof.ssa Scupoli osserva che avere due sorter, del CPT e di Arc-net, permette di distribuire l'utenza senza avere degli overload di lavoro con tempi di attesa contenuti. Una core facility di citometria dovrebbe essere costituita da due macchine.

Ricorda che, già nel 2013, aveva richiesto di spostare il sorter nel centro grandi attrezzature nell'ottica di concentrare le tecnologie e di non frammentare le tecnologie in più punti di ateneo, soprattutto per tecnologie che richiedono una preparazione scientifica, di standardizzazione e di protocolli.

Il Direttore ritiene che l'acquisizione del Sorter non debba essere vista come un affare dal punto di vista economico; se si decidesse di stipulare un contratto questo sarebbe costoso e sarebbe in parte rimborsato delle tariffe, mentre se si decidesse di non stipularlo la tariffa sarebbe molto bassa. Questa operazione di acquisizione del Sorter non può essere una sola acquisizione di costi per il CPT. Il Direttore ritiene valida l'idea che, quando è fattibile, è meglio riunire le tecnologie anche accollandosi i costi, ma considerando la fattibilità dal punto di vista degli spazi e del personale. Ricorda che molte tecnologie del CPT erano prima tecnologie dei dipartimenti che sono state acquisite dal CPT e sono diventate delle core facility di ateneo.

Il Direttore chiede ai consiglieri di valutare le due operazioni di cessione del MiSeqDX e di acquisizione del Sorter come due operazioni separate.

Interviene **il Prof. Ugel**, ricorda che molte volte il sorter del CPT e di Arc-net vanno in parallelo, alcuni esperimenti richiedono 5-6 ore di attività di entrambi gli strumenti contemporaneamente. In caso gli utenti dovessero pagare una tariffa sarebbe molto bassa, il problema della mancanza di uno strumento aggiuntivo ricadrebbe sulle spese sostenute per la preparazione dell'esperimento. Avere due strumenti funzionanti, in cui uno dei due strumenti sopperisce quando l'altro è utilizzato dai gruppi di ricerca o quando l'altro strumento è rotto, garantisce una programmazione delle attività di ricerca e una economicità nella gestione dei costi. Ritiene che una core facility debba avere due sorters. Ricorda che l'Immunologia ha un tecnico che è autonomo nell'utilizzo di entrambi gli strumenti.

Il Prof. Laudanna chiede che venga verificato se lo spostamento del Sorter sia possibile al di fuori dello scambio con il sequenziatore MiSeqDX.

Il Direttore riassume la sua posizione e ritiene che le tecnologie si utilizzano al meglio se disponibili e gestibili centralmente presso la core facility, in questo caso c'è una facility di citometria con competenze consolidate e le due macchine sembrano necessarie. Il Direttore esprime parere favorevole sul fatto che il Sorter BD FACSAria venga acquisito dal CPT, a



CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT
VERBALE DEL 17.03.2022

patto che ci sia il trasferimento dello strumento presso il CPT con lo spazio dedicato e che ci sia una unità di personale tecnico che rafforzi e renda gestibili entrambe le tecnologie.

Alle ore 15.00, il Direttore prima di chiedere ai Consiglieri di esprimere il parere sul trasferimento del Sorter illustra le informazioni raccolte per il sequenziamento.

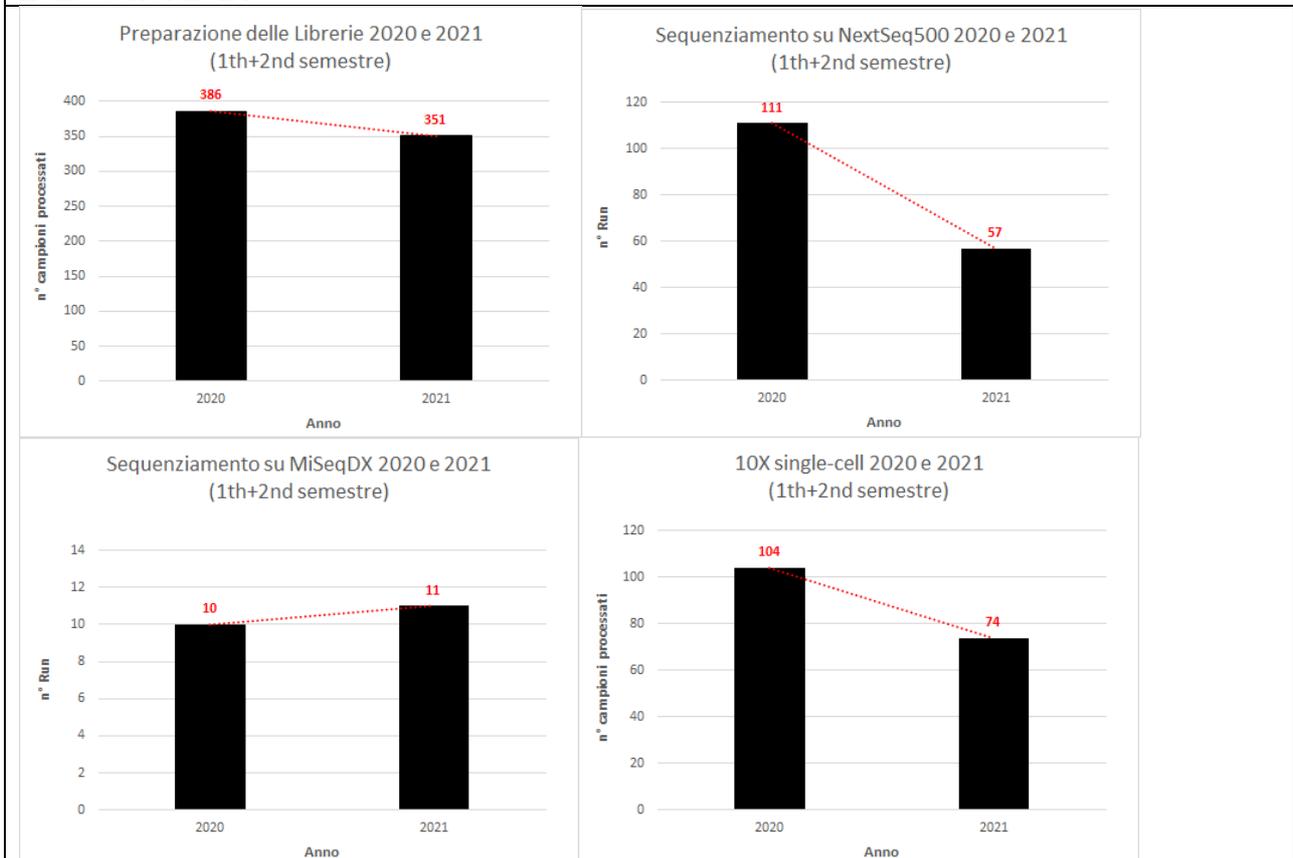
Il Direttore illustra gli incontri che ha avuto con il Prof. Lippi e il Prof. Scarpa. In questi incontri si è ribadito che l'attività di sequenziamento per ricerca e per diagnostica in futuro coinvolgerà tutte e tre le strutture, l'Azienda, il centro Arc-net ed anche il CPT.

Interviene il **Prof. Corbo**, il quale osserva che diventa difficile per il Comitato della piattaforma di genomica dover decidere, se non sono chiari gli orientamenti di indirizzo politico.

Interviene il **Prof. Donadelli**, il quale chiede se il nuovo sequenziatore andrebbe a sostituire il MiSeqDX. Su questo punto interviene la dott.ssa Castellucci e informa che i due sequenziatori sono per due attività diverse.

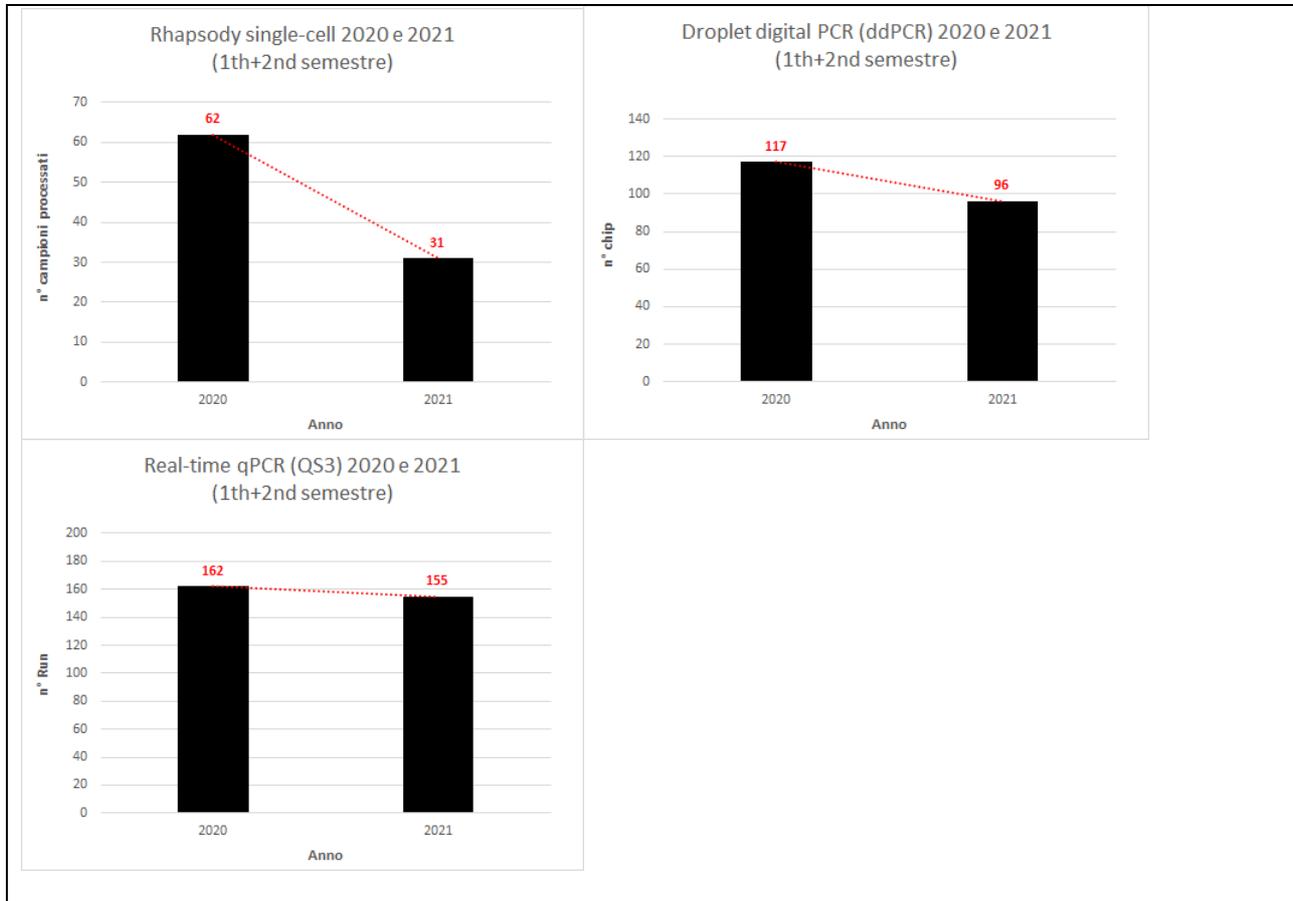
Il Direttore osserva che il problema che sta emergendo è che non è chiaro il quadro di utilizzo e di ampliamento di utilizzo della piattaforma di genomica sia a scopo diagnostico che a scopo non diagnostico. Chiede alla Dott.ssa Castellucci di illustrare la tabella con i dati relativi al biennio 2020 e 2021.

Tabella: che riporta per ogni strumento l'utilizzo di ogni strumento nel corso del 2020 e nel 2021





CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT
VERBALE DEL 17.03.2022



Il Direttore chiede se sia verosimile che il calo dell'utilizzo degli strumenti della Piattaforma di Genomica osservato nel corso del 2021 sia spiegabile con dei costi non competitivi. La dott.ssa Castellucci rileva che il calo è dovuto anche al fatto che nel 2020 il sequenziatore è stato utilizzato per il progetto ImmunoCovid e quindi per emergenza si sono fatte tantissime run sul sequenziatore. Quello che deve far preoccupare è che il sequenziatore già nei primi mesi del 2022 non sta andando a regime.

Il Direttore ricorda che si diceva che non è più conveniente sequenziare a Verona. La Dott.ssa Castellucci ricorda che il sequenziatore che attualmente è al CPT non permette di fare progetti molto grandi, ma si pone anche la domanda se l'acquisto del nuovo sequenziatore verrà utilizzato a pieno regime.

Il Prof. Corbo osserva che parte di questi dati presentati dovrebbero essere contestualizzati anche dalla quantità di finanziamenti ottenuti, collegando i dati di utilizzo con i progetti e i finanziamenti ottenuti. Ricorda che la competitività dei progetti dei docenti deriva anche dalle tecnologie a disposizione.

Il Direttore fa una sintesi sulla questione dell'acquisto del nuovo sequenziatore, il costo del NovaSeq6000 è molto elevato, segnali specifici che sembravano emergere di interesse di investimenti da parte dell'Ateneo sulla genomica poi si sono rivelati poco concreti. Si rileva inoltre una flessione sull'utilizzo della piattaforma. Ci sono stati due progetti presentati



**CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT
VERBALE DEL 17.03.2022**

nell'ambito del PNRR, il progetto MIRRI e il progetto delle BBMRI, in cui è stato proposto l'acquisto del nuovo sequenziatore.

Esce alle ore 15.20 il Prof. Carlo Laudanna e subito dopo il Prof. Franco Tagliaro.

Dopo le ore 15.23, il Direttore sottopone alla votazione, ai Consiglieri presenti, Prof.ssa Cecconi, Prof. Donadelli e Prof. Romeo, il provvedimento in discussione al punto 2 e riferito all'acquisizione del Sorter BD FACS Aria II.

Il Direttore chiede ai Consiglieri se siano favorevoli all'ipotesi di accettare da ARC-net il Sorter BD FACS Aria II a condizione che ci sia lo spazio dedicato, e che ci sia un'unità di personale tecnico che rafforzi e renda gestibili entrambe le tecnologie

Il Direttore verificato che al momento della votazione del provvedimento non è presente la maggioranza dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione del punto 2 riferito all'acquisizione del Sorter BD FACS Aria propone di sottoporre il suddetto provvedimento in approvazione con successiva seduta telematica.

Il Direttore osserva che il quadro per esprimere la decisione sul punto 2 riferito alla cessione dello strumento MiSeqDX deve essere approfondito e propone ai consiglieri presenti di sospendere la decisione sulla cessione dello strumento Illumina MiSeqDX.

I Consiglieri presenti al momento dell'approvazione Prof.ssa Cecconi, Prof. Donadelli e Prof. Romeo esprimono parere favorevole a rinviare la decisione sulla cessione dello strumento Illumina MiSeqDX.

3. Varie ed eventuali

Nessuna

La seduta si chiude alle ore 15.35

IL SEGRETARIO - firmato digitalmente	IL DIRETTORE - firmato digitalmente
--------------------------------------	-------------------------------------